



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE
UFFICIO STAMPA



Comunicato stampa n. 057/2012

BILANCIO DI PREVISIONE, FISSATE LE ALIQUOTE PER IMU E IRPEF

Il Sindaco presenta anche su Facebook motivazioni e linee guida della finanziaria comunale

Nella seduta del 19 giugno la Giunta ha trasmesso al Consiglio Comunale le proposte di deliberazione che stabiliscono le aliquote delle imposte IMU e IRPEF per la competenza comunale. I "collegati" alla manovra comunale prevedono per l'IMU un'aliquota base fissata al 10,4 per mille, con le seguenti riduzioni:

- 5,4 per mille per le abitazioni di residenza, con le detrazioni previste per legge; l'aliquota comprende anche le abitazioni appartenenti ad anziani ricoverati in strutture di ricovero e non affittate;
- 9,95 per mille per gli immobili identificati con la categoria catastale C1 (negozi e botteghe);
- 9,95 per mille per gli immobili che risultano affittati con contratto regolarmente registrato;
- 9,5 per mille per gli immobili affittati a canone concordato.

L'addizionale IRPEF invece prevede aliquote progressive, dallo 0,67% (per i redditi fino a 15.000 euro) allo 0,80% (per i redditi oltre i 75.000 euro). La soglia di esenzione è stata elevata ai redditi inferiori a 13.000 euro: nelle previsioni di Palazzo Trotti dovrebbe riguardare circa 600 contribuenti.

Il gettito IMU stimato ad aliquota base che rimarrebbe nelle casse comunali è di 4,19 milioni di euro, che confrontato con il regime della vecchia ICI (5,11 milioni di euro sugli immobili diversi dalle abitazioni principali) produce una differenza negativa di 921.000 euro. Dall'IRPEF Palazzo Trotti stima invece di ricavare 2,5 milioni di euro.

"Questo ci permette di far quadrare il bilancio contando sempre meno sui trasferimenti statali", ha spiegato il Sindaco, Paolo Brambilla, agli assessori – "e rendendo quindi di fatto ancora più solido il nostro bilancio."

Alle riduzioni sulle entrate dallo Stato – che arrivano a pesare per ulteriori 518.000 euro rispetto allo scorso anno - si sommano altre due voci: da un lato gli obblighi imposti dal Patto di Stabilità, "rispetto ai quali siamo costretti ad agire sulla leva fiscale e tariffaria in misura anche superiore rispetto alle necessità di copertura delle spese del Comune", aggiunge il Sindaco – "anche per garantirci una seppur minima possibilità di effettuare pagamenti in parte capitale".

Dall'altro c'è quello che il Sindaco ha definito "l'effetto perverso dell'IMU, che si quantifica in 4 milioni di euro di gettito che neppure transiteranno dalle casse comunali".

Sulle agevolazioni all'IMU e sulle esenzioni all'IRPEF poggiano i due provvedimenti che Brambilla ha voluto mettere in evidenza: "Secondo le nostre stime circa 600 contribuenti a basso reddito non pagheranno più l'addizionale, in virtù dell'innalzamento della quota di reddito esente, mentre per l'IMU abbiamo cercato di agevolare chi non tiene inoperoso e sfritto il proprio patrimonio immobiliare."

"Queste decisioni rappresentano un punto di svolta per la nostra politica finanziaria e fiscale", ha detto Brambilla – "Dobbiamo prendere la consapevolezza che non potremo più contare, da qui in poi, sui trasferimenti statali (che dal 2006 a oggi si sono ridotti di quasi 2 milioni di euro), ma solo sulle risorse che sapremo produrre sul territorio. Anche se diventa molto difficile mantenervele, dato che allo Stato deve comunque andare una parte consistente del gettito IMU."

Il Sindaco ha voluto intervenire anche sulla pagina ufficiale Facebook del Comune di Vimercate per chiarire quali effetti produce l'Imposta Municipale sulle casse comunali e sui contribuenti vimercatesi.

"Dobbiamo affrontare questi temi a tutti i livelli e con tutti i cittadini nella massima chiarezza, perché è ai Sindaci che tocca spiegare le ragioni di un Bilancio gravoso per imprese, proprietari di immobili e percettori di reddito, ma che vuole continuare a garantire a tutti servizi e welfare. L'Amministrazione Comunale è impegnata a fornire i servizi nella qualità migliore possibile ma per raggiungere questi obiettivi lo Stato non verrà più in nostro aiuto. Anzi, laddove prima era lo Stato a trasferire risorse alle realtà locali, ora i 4 milioni di euro che tutti verseremo direttamente allo Stato dimostrano una situazione totalmente opposta."

L'Amministrazione Comunale, 22 giugno 2012

Comune di Vimercate
Ufficio Stampa
Palazzo Trotti
Piazza Unità d'Italia, 1
20059 VIMERCATE – MB

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV
= UNI EN ISO 9001:2008 =

Numero verde 800.012.503
tel. 039.6659241/261
fax 039.6659308
ufficiostampa@comune.vimercate.mb.it
www.comune.vimercate.mb.it